

Infatti, sono state riscontrate notevoli difficoltà nel contenere la spesa per il consumo di carburante nella somma prevista annualmente a causa della variabilità del costo unitario e della difficoltà di prevedere i chilometri percorsi.

Per quanto concerne le percorrenze chilometriche, in particolare per i veicoli assegnati al Comando Carabinieri, esse dipendono fortemente dalle attività ispettive e di pubblica sicurezza a cui il relativo personale è demandato, che comportano percorrenze superiori ai chilometri ipotizzati annualmente, su cui si basano le previsioni di spesa per il consumo del carburante.

Il chilometraggio superiore a quello previsto contrattualmente incide anche sulla spesa per la gestione del parco auto, con conseguente aggravio dei costi dovuti al rimborso alle società di noleggio.

Nonostante le difficoltà sopra descritte, le previsioni predisposte dal competente Ufficio, in aggiunta ad un costante monitoraggio della spesa, ha consentito di contenere la spesa annuale effettiva nelle previsioni medesime.

Pertanto, la causa che ha determinato la formazione di situazioni debitorie negli anni 2007 e 2008 - sanate nell'esercizio finanziario 2009 - è da imputarsi alla scarsità di fondi stanziati sui competenti capitoli di bilancio rispetto alle reali necessità e alla mancata concessione nel corso di ciascun anno delle integrazioni richieste, oltre che ai provvedimenti c.d. "taglia spese" che hanno decurtato ulteriormente i fondi a disposizione.

Si fa presente, infine, che grazie alle attività di contenimento della spesa poste in essere dall'Amministrazione - quali: riduzione del numero e della cilindrata dei veicoli a noleggio, contenimento delle percorrenze chilometriche, sensibilizzazione degli Uffici utilizzatori su un uso più razionale del veicolo a loro assegnati - e la concessione degli stanziamenti richiesti nel rispetto delle reali esigenze, si è evitata, già dall'esercizio finanziario 2010, la formazione di nuove situazioni debitorie.

#### **Capitoli vari - Utenze per la fornitura dei servizi idrico, elettrico, riscaldamento, telefonico**

Con riferimento alla tipologia di spesa per le utenze, il competente ufficio dell'Amministrazione si occupa della gestione giuridica, amministrativa e contabile dei contratti di fornitura dei servizi: idrico, elettrico, riscaldamento, telefonico (telefonia fissa e mobile), a servizio sia delle sedi degli Uffici Centrali e periferici del Ministero e sia delle sedi del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute e dei dipendenti Gruppi e Nuclei, sedi dislocate su tutto il territorio nazionale.

In particolare:

Utenze elettriche ed idriche: n. 3 sedi Uffici Centrali, n. 41 sedi assegnate al Comando Carabinieri e dipendenti Gruppi e Nuclei;

Utenze gas da riscaldamento: n. 2 sedi Uffici Centrali;

Utenze di Telefonia fissa: n. 3 sedi Uffici Centrali, n. 41 sedi assegnate al Comando Carabinieri e dipendenti Gruppi e Nuclei, n. 63 sedi assegnate agli Uffici Periferici;

Telefonia mobile: n. 337 Sim e n. 348 apparati cellulari.

Per quanto riguarda l'attivazione delle utenze elettriche a servizio delle sedi romane dell'Amministrazione e del Comando Carabinieri nonché per la fornitura del servizio di telefonia sia fissa che mobile di tutti gli Uffici (sia del Ministero e sia dei Carabinieri dislocati su tutto il territorio nazionale) si è fatto ricorso alle convenzioni CONSIP. Mentre, per quanto concerne i servizi di fornitura del servizio idrico e di riscaldamento, per tutti gli Uffici centrali e periferici del Ministero e dei Carabinieri, nonché per la fornitura del servizio elettrico per le sedi non incluse nelle convenzioni Consip, si è stipulato il contratto con le società fornitrici locali in cui sono dislocate le sedi.

Nonostante che la previsione della spesa per la fornitura di energia elettrica e di gas da riscaldamento venga effettuata attraverso una analisi dei dati storici per ogni singola utenza, tali tipologie di beni dipendono da fattori che possono portare ad un aumento di spesa in modo imprevisto. Infatti, l'aumento delle tariffe applicate provoca la conseguente lievitazione della spesa, come già fatto presente nel caso dei carburanti per autotrazione.

Inoltre, detta spesa dipende anche dalle quantità consumate, che a loro volta sono influenzate principalmente dai fattori climatici; sia per un maggior utilizzo degli impianti di raffreddamento e di quelli di riscaldamento con conseguente incremento dei consumi.

Per quanto concerne le spese telefoniche le maggiori criticità sono state riscontrate a livello di Uffici periferici, in quanto per adempiere compiti istituzionali gli stessi devono contattare operatori esterni i quali sono spesso rintracciabili esclusivamente su utenze di telefonia mobile con conseguente incremento della spesa, così come può presentarsi la necessità di ricorrere con più frequenza al servizio di telefonia mobile per contattare i dirigenti ai quali vien temporaneamente affidata la reggenza di più uffici periferici, anche molto distanti tra loro.

Una delle criticità, infine, che può comportare la formazione di debiti nel settore delle utenze è dovuta alla mancata ricezione di alcune fatture nel corso dell'anno di competenza, come è accaduto in qualche caso nell'esercizio finanziario 2010. Infatti, considerato l'elevato numero di fatture che l'Ufficio deve gestire, a seguito delle svariate utenze (idriche, elettriche, telefoniche, gas) attive su tutte le sedi dislocate sul territorio nazionale, e nonostante la relativa registrazione può accadere la mancata ricezione di alcune di esse. Tale criticità si registra in particolare per le utenze delle sedi non centrali, in quanto le fatture vengono inviate dalle società fornitrici direttamente agli Uffici utilizzatori del servizio che a loro volta provvedono a trasmetterle al competente ufficio centrale.

Nonostante le criticità sopra descritte, le previsioni predisposte dal competente Ufficio in aggiunta ad un costante monitoraggio e contenimento della spesa, ha consentito di rispettare le previsioni medesime. Pertanto, la causa che ha determinato la formazione di situazioni debitorie rilevate al 31.12.2009 ed al 31.10.2010 sono le seguenti:

- Situazione debitoria al 31.12.2009: debito dovuto ad una fattura di energia elettrica relativa all'anno 2008 non impegnata per mancanza di fondi; per tale fattura è stata, peraltro, avviata la procedura di contestazione in quanto l'importo fatturato non era corretto. Detto debito è stato sanato impegnando la somma fatturata nell'esercizio finanziario 2010 operando una variazione compensativa dal fondo consumi intermedi.
- Situazione debitoria al 31.12.2010: debito generatosi per il mancato pagamento di fatture relative ad utenze telefoniche (circuiti analogico diretto) assegnate ai Nuclei A.S. del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute. Non è stato possibile procedere allo loro liquidazione nei competenti esercizi finanziari in quanto dette fatture sono state trasmesse a questo Ufficio solo nell'anno 2011, dopo sollecito di mancato pagamento da parte della Società fornitrice e remissione delle fatture medesime.

Si ritiene opportuno rappresentare le principali attività poste in essere da questa Amministrazione che hanno permesso di monitorare la spesa per le utenze oltre a conseguire un risparmio:

Utenze di telefonia fissa e mobile:

- 1) revisione e conseguente declassamento della classi di abilitazione delle singole utenze sia di telefonia fissa e sia di telefonia mobile;
- 2) responsabilizzazione e sensibilizzazione degli Uffici sull'utilizzo del servizio telefonico, realizzato mediante monitoraggio costante del traffico effettuato da ciascuna utenza telefonica con invio dei rendiconti a ciascun Ufficio centrale del Ministero assegnatario delle utenze ed invito ai Direttori degli Uffici periferici ad adottare tutti gli accorgimenti atti al contenimento della spesa telefonica;
- 3) estensione del sistema di telefonia Voip - già attivo dal 2008 per le sedi romane del Ministero e del Comando Carabinieri e dal 2010 per i Nuclei e Gruppi del Comando Carabinieri dislocati su tutto il territorio nazionale - a tutti gli Uffici Periferici del Ministero anch'essi dislocati su tutto il territorio nazionale;

Utenze elettriche:

- 1) riduzione dell'illuminazione nei corridoi della sede centrale di Viale Ribotta mediante spegnimento di metà delle lampade;
- 2) installazione di dispositivi di accensione e spegnimento delle lampade mediante sensore crepuscolare nei vani sbarco ascensori;
- 3) installazione ai piani -1 e -2 (autoparco ed archivi) nonché ai corridoi dal piano terra al sesto piano di dispositivi di spegnimento dell'impianto di illuminazione ad orario prefissato;

- 4) monitoraggio dei consumi elettrici delle sedi principali del Ministero site in Roma mediante contatori digitali dedicati installati sulle derivazioni a servizio delle utenze che si suppongano abbiano maggiori consumi.

Utenze idriche:

- 1) monitoraggio dei consumi idrici delle sedi principali del Ministero site in Roma mediante contatori digitali dedicati installati sulle derivazioni a servizio delle utenze che si suppongano abbiano maggiori consumi.

Si fa presente, infine, che è stato richiesto un costante monitoraggio di tutte le utenze da parte di ciascun Ufficio utilizzatore, nonché di provvedere a comunicare le letture effettive dei contatori alle Società fornitrici; ciò al fine di far fatturare consumi effettivi ed evitare, quindi, conguagli esorbitanti che potrebbero generare, a carico dell'esercizio finanziario in cui si riceve la fattura, una spesa eccessiva ed imprevista con conseguente formazione di situazioni debitorie.

**Cap. 1081 p.g.9 – 2016 p.g.10 – 1263 p.g.7 – 3016 p.g.11 – 3017 p.g.11 – 4100 p.g.10 – 5100 P.g.7**  
**Spese di funzionamento – Spese per lo smaltimento dei rifiuti**

La situazione debitoria dei capitoli a gestione unificata di funzionamento sui quali gravano, tra l'altro, le spese per lo smaltimento dei rifiuti, riguarda esclusivamente i debiti pregressi nei confronti dell'Azienda Municipalizzata Ambiente (AMA) del Comune di Roma.

Alla luce della sentenza della Corte Costituzionale del 24 luglio 2009 n 238 (pubblicata nella G.U. del 29 luglio 2009) che ha riconosciuto non dovuta l'IVA sulla TARI/TARSU, è emersa la necessità di riesaminare lo stato debitorio relativo al predetto servizio, il cui ammontare era stato accertato alla data del 31 dicembre 2008.

Da tale evenienza si è reso necessario il ricalcolo dell'IVA a scomputo sia del debito preventivamente accertato e ancora da liquidare, per il quale era stata avanzata richiesta di assegnazione fondi, sia anche delle fatture già liquidate a far data dal 1999.

Nel corso di puntuale riesame delle fatture da liquidare sono emerse, altresì, discrasie circa la correttezza del calcolo di detta tassa in base alle categorie di imposta e ai metri quadri accertati con concordato del 2005 tra Amministrazione ed AMA, su fatture del periodo 2005/2007, per le quali, in relazione alle richieste di pagamento pervenute, si sta provvedendo ad una contestazione formale verso la società erogatrice del servizio, il cui esito sarà portato prontamente a conoscenza della Ragioneria generale dello Stato.

Gli incontri operativi con i responsabili della Municipalizzata, hanno evidenziato la necessità di un ricalcolo degli importi ancora dovuti e del relativo storno di quanto già pagato dall'Amministrazione, il cui ammontare non è allo stato ancora certificabile.

Al momento, a livello di approssimazione, a causa della non puntuale individuazione del debito, si può presumibilmente individuare lo stesso intorno ai 3.500.000,00 Euro.

Sulla base di una ripartizione tra i capitoli di bilancio dei vari programmi sui quali grava la predetta tipologia di spesa, presuntivamente si dovrebbe avere la seguente situazione debitoria:

- € 506.919,00 sul capitolo 1081 p.g. 9 “Spese per acquisto di cancelleria di stampanti speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici noleggio e trasporto mobili macchine e impianti”

- € 380.575,00 sul capitolo 2016 p.g. 7 “Spese per acquisto di cancelleria di stampanti speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici noleggio e trasporto mobili macchine e impianti”

- € 808.722,00 sul capitolo 1263 p.g. 7 “Spese per acquisto di cancelleria di stampanti speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici noleggio e trasporto mobili macchine e impianti”

- € 586.273,00 sul capitolo 3016 p.g. 11 “Spese per acquisto di cancelleria di stampanti speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici noleggio e trasporto mobili macchine e impianti”.

- € 149.707,00 sul capitolo 3017 p.g. 11 “Spese per acquisto di cancelleria di stampanti speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici noleggio e trasporto mobili macchine e impianti”

- € 755.898,00 sul capitolo 4100 p.g. 10 “Spese per acquisto di cancelleria di stampanti speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici noleggio e trasporto mobili macchine e impianti”

- € 311.906,00 sul capitolo 5100 p.g. 7 “Spese per acquisto di cancelleria di stampanti speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici noleggio e trasporto mobili macchine e impianti”

La peculiare criticità per la corretta liquidazione, nei tempi e negli importi, è dovuta all’obbligo di far gravare spese inderogabili e incontestabili sui capitoli di spesa in generale relativi al funzionamento dell’Amministrazione, per loro natura soggetti a tagli e riduzioni e comunque con dotazioni iniziali del tutto insufficienti.

Deve, inoltre, essere tenuto presente che nel 2009, per effetto dell’accorpamento di questa Amministrazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, gran parte degli oneri di funzionamento e dei servizi generali hanno gravato su capitoli comuni all’intero Dicastero, con evidenti difficoltà operative per la loro effettiva gestione contabile.

Da quanto premesso si evidenzia la necessità che nello stato di previsione della spesa di questa Amministrazione possano essere istituiti per i vari programmi di spesa specifici capitoli di bilancio destinati al pagamento degli oneri per lo smaltimento dei rifiuti, con stanziamento adeguato agli oneri annualmente da sostenere, che abbia natura di spesa obbligatoria e non contraibile, trattandosi di tassa.

## **Missione 20 - Tutela della salute**

### **Programma 20.4 - Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano**

#### **Capitoli 3458 – 3459 – 7230 (Fondi da destinare all’ A.I.F.A. per la gestione, gli investimenti e la quota incentivante).**

L’art. 48 - comma 8 - lettere b e c - del D.L. 30/9/2003, n. 269, convertito nella L. 24/11/2003, n. 326 ha previsto che alla copertura delle spese di funzionamento dell’Agenzia concorrono, tra l’altro, anche le entrate derivanti dalla maggiorazione del 20% delle tariffe di cui all’art. 5 - comma 12 della legge 407/1990 (lettera b) e con gli introiti derivanti da contratti stipulati con l’EMEA (lettera c).

Il comma 296 dell’articolo unico della legge finanziaria 2006 ed il successivo Decreto Interministeriale 18 dicembre 2006, hanno stabilito che le risorse spettanti all’A.I.F.A. debbano affluire direttamente al bilancio dell’Agenzia.

L’Agenzia però a causa della necessità di realizzare un sistema di controllo telematico in tempo reale in linea con le procedure europee di registrazione dei farmaci, dei versamenti delle tariffe, effettuati dai soggetti terzi richiedenti le prestazioni, ha potuto materialmente applicare le nuove modalità operative di versamento delle predette risorse soltanto dal 7 novembre 2009.

Pertanto fino alla predetta data i versamenti effettuati dalle società farmaceutiche hanno continuato ad essere interamente acquisiti al conto entrate del bilancio dello Stato.

E’ da tener presente, al riguardo che l’ultima riassegnazione di somme affluite in conto entrata del bilancio dello Stato è stata effettuata nel 2007.

Tenendo conto delle quote dovute all’A.I.F.A., corrispondenti alla maggiorazione delle tariffe maturata dopo l’ultima riassegnazione effettuata fino al 7 novembre 2009, nonché la quota relativa al versamento, sempre di competenza dell’Agenzia, effettuato nel corso del 2007 dall’E.M.E.A, risulta alla data del 31/12/2010, che la quota da versare all’A.I.F.A. è pari ad € 36.827.093,00.= .

Sulla base delle indicazioni a suo tempo fornite dalla predetta Agenzia, la somma spettante di € 36.827.093,00.= dovrà essere ripartita sui pertinenti capitoli di bilancio n. 3458 e n. 7230 nel modo seguente:

Cap. 3458(fondo per gli oneri di gestione dell'AIFA)	+ €	16.000.000,00.=
Cap. 7230 (fondo per le spese di investimento dell'AIFA)	+ €	20.827.093,00.=

Per quanto riguarda, invece, il Cap. 3459 (Fondo per la quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi gestionali dell'A.I.F.A.) la somma complessiva di € 3.422.477,00.= è riconducibile alla quota incentivante connessa al raggiungimento degli obiettivi gestionali di cui all'art. 7 della legge 14-10-1999, n. 362, spettante al personale in servizio presso l'A.I.F.A.

Detta somma fa riferimento alla quota per l'anno 2008 pari ad € 1.342.148,00.=, la cui richiesta di riassegnazione dalle entrate, a suo tempo inoltrata al Ministero dell'Economia, non ha avuto seguito, alla quota incentivante dell'anno 2009 pari ad € 1.006.611,00.= (75% della quota del 2008) e a quella per l'anno 2010 pari ad € 1.073.718,00.= (80% della quota del 2008).

Si fa presente che l'art. 48 – comma 7 – del D.L.269/2003, convertito dalla legge 326/2003 ha stabilito che il personale trasferito dal Ministero all'Agenzia “conserva il trattamento giuridico ed economico in godimento” e la quota incentivante è stata annualmente trasferita fino al 2007 alla medesima Agenzia.

Occorre precisare che analoghe richieste di integrazione degli stanziamenti di bilancio riguardanti l'A.I.F.A., non accolte, sono state avanzate in sede di assestamento del bilancio 2008 - 2009 - 2010 e con specifiche note datate 23/12/2008 e 7/5/2009 indirizzate al Ragioniere Generale dello Stato.

## **I.2 - DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

### **Missione 17 – Ricerca ed innovazione**

#### **Programma 17.20 – Ricerca per il settore della sanità pubblica**

#### **Capitolo 3398 - p.g. 1 (Spese per la ricerca finalizzata in attuazione degli obiettivi prioritari biomedici e sanitari del Piano Sanitario Nazionale), € 1.154.714,73**

Sul capitolo in oggetto, alla data del 31 dicembre 2010, risulta una esposizione complessiva per debiti pregressi di € 1.154.714,73.

La costituzione di debiti pregressi per il suddetto importo è stata determinata dal mancato impegno di somme, a suo tempo cadute in perenzione e successivamente, a seguito di apposita richiesta, reiscritte in bilancio.

In particolare, le reiscrizioni in questione erano relative a:

capitolo 3398 - p.g. 87, € 160.560,86

capitolo 3700 - p.g. 84, € 994.153,87

L'origine del fenomeno è prevalentemente da attribuire alla oggettiva difficoltà di impegnare, nei termini previsti, somme per le quali la reiscrizione in bilancio è stata concessa in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento; si aggiunga che il provvedimento di reiscrizione presenta di fatto una natura “cumulativa”; conseguentemente, il mancato riferimento ai singoli importi, di cui nel corso dell'anno viene chiesta la reiscrizione da parte dei competenti Uffici, non facilita l'immediata evidenziazione di ciascun residuo perento per il quale la reiscrizione medesima viene effettivamente accordata.

## **II - DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'**

### **II.1 - DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA E DEI LIVELLI DI ASSISTENZA E DEI PRINCIPI ETICI DI SISTEMA**

#### **Missione 20 – Tutela della salute**

**Programma 20.3 – Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria****Capitolo 2409 p.g. 1 “Somme dovute a titolo di indennizzo e risarcimento ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile, ecc.”**

La Direzione generale della programmazione sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema, competente in materia di indennizzi previsti dalla legge 25 febbraio 1992, n. 210, in favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati, provvede, secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 26 maggio 2000, al pagamento degli indennizzi delle Regioni a statuto speciale, nonché, ai sensi del comma 4 dell'art. 2 del medesimo D.P.C.M., alla liquidazione degli oneri derivanti dal contenzioso riferito a fatti precedenti il trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di indennizzo ed alle cause di risarcimento del danno biologico. In base all'accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni dell'8 agosto 2001, questa Amministrazione è impegnata a dare copertura finanziaria sul proprio capitolo di bilancio anche agli indennizzi riconosciuti dalla legge sopra citata ai soggetti danneggiati residenti nelle Regioni a statuto ordinario ed iscritti a ruolo nei rispettivi Dipartimenti provinciali del Tesoro sino al 21 febbraio 2001.

L'ammontare annuo dell'indennizzo in questione, determinato nella misura di cui alla tabella B allegata alla legge 29 aprile 1976, n. 177, come modificata dall'articolo 8 della legge 2 maggio 1984, n. 111, è modulato sulla base della gravità del danno, con un importo medio annuo pari a € 7.132,58. Il numero complessivo di soggetti indennizzati di competenza statale è pari a 8.866, pertanto, lo stanziamento iniziale in termini di cassa e di competenza presente sul capitolo di bilancio 2409 – piano gestionale 01 - è impiegato per oltre il 50 % (circa € 63.000.000) per i pagamenti sopra descritti.

Le spese relative al contenzioso si attestano ogni anno su livelli particolarmente elevati, evidenziando l'inadeguatezza dello stanziamento del competente capitolo e rendendo necessario richiedere una sua integrazione, mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

Nel corso degli esercizi finanziari 2008 e 2009, per l'incapienza di tale fondo (avendo trovato solo parziale e insufficiente riscontro la richiesta di integrazione del capitolo) si è provveduto al pagamento dei provvedimenti esecutivi secondo quanto stabilito dall'articolo 14 comma 2 del decreto – legge 31/12/1996, n. 669, convertito in legge 28 febbraio 1997, n. 30. Al riguardo, si segnala che si è tempestivamente disposta la sistemazione degli ordinativi pagati in conto sospeso nei citati esercizi.

Nel 2010 (stanziamento del capitolo pari a € 104.698.704) a fronte della richiesta di integrazione del capitolo di € 60.000.000 si è avuto riscontro, per un importo pari a 16 milioni e, pertanto, per i provvedimenti esecutivi, si è provveduto con la procedura di pagamento in conto sospeso, per un ammontare complessivo di circa € 11.000.000,00, da regolare nel corso del corrente esercizio finanziario.

Sulla base di quanto sopra esposto, nel 2010 è stata rappresentata la necessità di una opportuna rimodulazione, stimata in non meno di € 40.000.000, per i successivi esercizi finanziari dello stanziamento iniziale del capitolo competente, al fine di consentire l'ordinaria attività di erogazione degli indennizzi ex legge 210/1992, che negli ultimi tre anni ha subito un forzato rallentamento per insufficienza delle disponibilità di bilancio, nonché di evitare il ricorso in futuro alla emissione degli speciali ordini di pagare. Detta rimodulazione è stata apportata nel corrente esercizio per un ammontare pari a circa 8 milioni di euro; è prevedibile comunque che detta misura non sia idonea a garantire la copertura delle spese di competenza dell'anno 2011.

**Capitolo 2371 “Rimborsi alle regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano ...nei territori della Bosnia – Herzegovina e del Kosovo”**

In attuazione dell'articolo 4-bis del D.L. n. 393 del 2000 convertito nella L. n. 27 del 2001, è stato a suo tempo emanato il decreto del Ministro della salute del 22 ottobre 2002, di concerto con il Ministro della difesa ed il Ministro dell'interno, che ha stabilito le modalità, le condizioni e i criteri per lo

svolgimento delle attività di monitoraggio delle condizioni sanitarie dei cittadini italiani che a qualunque titolo hanno operato od operano nei territori della Bosnia – Herzegovina e del Kosovo. L'articolo 1 del citato decreto prevede che le Regioni e le Province Autonome acquisiscano, dalle strutture sanitarie incaricate di effettuare l'attività di monitoraggio, le schede di indagine sulle condizioni sanitarie, compilate dal medico competente secondo il modello allegato al protocollo operativo, ed i referti di laboratorio, e trasmettano con cadenza semestrale tale documentazione al centro di raccolta.

Le Regioni e le Province Autonome, inoltre, trasmettono al Ministero della salute, con cadenza semestrale, l'elenco dettagliato degli accertamenti sanitari eseguiti, assumendo ogni responsabilità riguardo alla verifica della legalità e della correttezza della ragione del credito vantato dalle strutture sanitarie, al fine del rimborso da parte dello Stato.

Nell'anno 2010 non è stato possibile soddisfare tutte le richieste di rimborso trasmesse dalle Regioni a causa della carenza di fondi assegnati sul pertinente capitolo 2371 del bilancio.

Le stesse richieste non possono essere soddisfatte nel corrente esercizio finanziario con l'eventuale assegnazione di fondi sul pertinente capitolo, in quanto l'articolo 2268, comma 1, punto n. 986 del decreto legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 recante "Codice dell'ordinamento militare", come rettificato dal Comunicato 30 settembre 2010, ha abrogato il decreto legge 29 dicembre 2000 n. 393 convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2001 n. 27 ad eccezione dell'articolo 4 bis, determinando l'annullamento della copertura finanziaria anche delle spese finalizzate al rimborso da parte dello Stato degli accertamenti sanitari eseguiti.

Le richieste, ammontano complessivamente ad euro 30.627,83 e costituiscono, debiti pregressi accertati alla chiusura dell'esercizio 2010, anno in cui la relativa documentazione è pervenuta alla competente Direzione generale.

### **III. - DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

#### **III.1 - DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA**

##### **Missione 20 - Tutela della salute**

**Programma 20.1 – Prevenzione, assistenza , indirizzo e coordinamento internazionale in materia sanitaria umana)**

##### **Capitolo 4100 p.g. 28 “Spese per la pubblicazione e diffusione del bollettino per le farmacodipendenze e l'alcolismo”**

In data 20.12.2010 la competente Direzione ha stipulato una convenzione con l'Unicri (United Nations Interregional Crime and Justice) per la realizzazione del progetto di “Selezione e raccolta della documentazione scientifica e didattica per la prevenzione dell'AIDS e delle tossicodipendente e pubblicazione del Bollettino per le Farmacodipendenze e l'Alcolismo” per un costo complessivo di € 40.177,00. L'art. 2 comma 2 del successivo decreto legge proroga termini (D.L. 225/2010, convertito dalla legge 10/2011) ha ridotto la disponibilità del capitolo da € 40.177,62 ad € 35.992,66 (somma impegnata a fronte della convenzione stipulata). Pertanto per la differenza pari € 4.184,34 è stata impegnata nell'esercizio 2011 con riconoscimento di debito.

##### **Capitolo 4310 “Spese per l'attuazione di programmi e di interventi mirati per la lotta e la prevenzione delle infezioni da HIV”**

Sul capitolo 2547 (ora 4310) “Spese per l'attuazione di programmi e di interventi mirati per la lotta e la prevenzione delle infezioni da HIV e delle sindromi relative, ivi comprese le spese per rilevamenti e ricerche per il funzionamento di comitati, commissioni nonché per l'organizzazione di seminari e convegni sulla materia” per la realizzazione del progetto “Educazione alla salute” la competente

Direzione generale della prevenzione sanitaria aveva provveduto ad impegnare la somma complessiva di lire 4.760.000.000=, corrispondenti ad € 2.458.334,84.=, con D.D. 21/12/1993, residui 1992 - a favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Detta somma alla chiusura dell'anno finanziario 1997 è andata in perenzione.

Nel corso dell'anno 2009, la richiesta per la reinscrizione in bilancio delle somme perenti, non ha potuto avere ulteriore corso a seguito dell'avvenuta cancellazione, per mero disguido, della relativa partita da parte del S.I.R.G.S. per intervenuto termine della prescrizione.

Infatti, pur in presenza di atti interruttivi della prescrizione, prodotti nei termini previsti dall'Istituto Poligrafico dello Stato, al termine dell'esercizio finanziario 2008 in mancanza della segnalazione di mantenere in bilancio la predetta somma, in sede di operazioni di chiusura del consuntivo, il Ministero dell'economia ha provveduto alla cancellazione, con procedura automatizzata, della suddetta partita dall'anagrafe degli impegni perenti relativi all'esercizio finanziario 1997.

Risulta quindi indispensabile reperire la somma di € 2.427.300,87.= al fine di consentire il pagamento dei servizi comunque resi dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ed evitare un'eventuale azione giudiziale da parte dello Stato creditore nei confronti del Ministero, con conseguente aggravio di spese.

Già in precedenza sia in sede di variazione al bilancio di previsione per l'anno 2010, che in sede di assestamento del bilancio 2010, si era provveduto a segnalare tale problematica.

#### **IV. - DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI**

##### **IV.1 - DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEL FARMACO VETERINARIO**

###### **Missione 20 – Tutela della salute**

###### **Programma 20.2 - Sanità pubblica veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti**

###### **Capitolo 5391 “Spese per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica delle encefalopatie spongiformi trasmissibili, delle altre malattie infettive e diffuse degli animali, nonché del sistema di identificazione e registrazione degli animali”.**

Con il D.L. n. 335 del 21.12.2000, convertito dalla legge n. 3 del 19.1.2001, sono state stabilite le misure da adottare per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina, prevedendo un finanziamento annuo di 100 miliardi di lire (pari ad € 51.645.690,00) sul capitolo 5391.

Con il relativo stanziamento, in base al dettato normativo, occorre finanziare tre macroaree di intervento:

1. potenziamento dei controlli inerenti le encefalopatie spongiformi trasmissibili (BSE e Scrapie);
2. potenziamento della sorveglianza epidemiologica delle altre malattie infettive e diffuse degli animali;
3. rafforzamento del sistema di identificazione e registrazione degli animali.

Le attività relative ai settori su elencati sono svolte dal 2001 per il tramite degli Istituti zooprofilattici sperimentali, i quali hanno allestito e attrezzato i laboratori di analisi, assunto il personale per l'esecuzione dei controlli e per lo svolgimento delle attività correlate, stipulato i contratti per l'approvvigionamento dei beni e servizi necessari, creato le infrastrutture informatiche dell'anagrafe degli animali e via elencando. In altri termini, mediante l'utilizzo di detto stanziamento si è potuto, oltre che costruire la rete di laboratori sul territorio nazionale necessario a sottoporre le carni bovine ai test per la BSE, affrontare le emergenze legate all'insorgenza di nuove zoonosi, dare attuazione alle norme relative all'anagrafe degli animali, finanziare i centri di referenza connessi agli scopi della legge.

A seguito dell'emergenza “influenza aviaria” verificatasi nel 2005, per finanziare i relativi interventi d'urgenza resisi necessari, il capitolo in questione, venne ridotto di € 15.200.000,00. (legge n. 244/2005, di conversione con modificazione, del D.L. n. 202/2005).

Successivamente, con la legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (art.1, comma 566 della legge finanziaria 2007), lo stanziamento in argomento è stato ulteriormente ridotto, attestandosi in complessivi € 30.300.000,00; con la legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (art.2, comma 375 della legge finanziaria 2008), lo stesso stanziamento rideterminato in € 35.300.000,00.

Per effetto di provvedimenti di contenimento della spesa pubblica, il capitolo di bilancio in parola ha subito ulteriori accantonamenti di bilancio negli anni successivi.

In applicazione del D.L. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, sono state disposte per il triennio 2009 – 2011 le seguenti ulteriori riduzioni: 11,4 milioni di euro per il 2009, 8,5 milioni di euro per il 2010 ed € 14.708.151,00 per il 2011.

In tale contesto, pur avendo diminuito le spese delle attività di profilassi programmate annualmente in base al dettato della legge n. 3/2001, le contrazioni dello stanziamento non hanno consentito l'integrale copertura delle stesse, provocando la formazione di debiti.

Inoltre, deve essere tenuto presente che la legge finanziaria per il 2007, al fine di rendere continuative le attività di sorveglianza epidemiologica, ha consentito agli Istituti zooprofilattici sperimentali di procedere, alla stabilizzazione del personale impiegato per i fini della legge n. 3/2001. Con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze è stato determinato l'importo del complessivo costo della predetta stabilizzazione che annualmente grava sul capitolo di bilancio 5391. Tale importo è fissato in € 21.331.030,69 a decorrere dall'anno 2009.

In sintesi, si rileva che a decorrere dal 2011 lo stanziamento del capitolo in questione è stato rideterminato ad € 18.444.172,00; la così detta "riduzione lineare" è stata in parte attenuata mediante l'utilizzo degli strumenti di flessibilità previsti dalla vigente normativa sul bilancio dello Stato; in tal modo si è evitato che la riduzione fosse maggiore di quella in concreto prodottasi.

Al 31 dicembre 2009 si è registrata una situazione debitoria di circa 13.893.000,00 di euro che si è provveduto a smaltire nel corso dell'anno 2010; al termine dell'esercizio 2010 la situazione debitoria è stata di € 23.281.030,69.

Tale scenario pone in forte difficoltà pure gli Istituti zooprofilattici, che fino ad oggi hanno garantito le attività previste dalla legge 3/2001 anche mediante il ricorso a cospicue anticipazioni bancarie cui ormai non sono più in grado di far fronte, con il rischio di dover interrompere adempimenti resi obbligatori da normative nazionali e comunitarie.

E' evidente che permanendo l'attuale situazione di bilancio continueranno a prodursi inevitabilmente debiti che si andranno ad accumulare con il trascorrere degli anni.

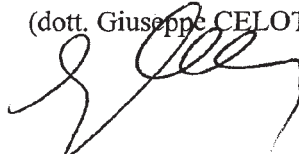
D'altro canto, in un contesto finanziario caratterizzato dal contenimento di tutti gli stanziamenti di bilancio, la possibilità di operare rimodulazioni anche tra programmi diversi, risulta essere uno strumento non praticabile e allo stato solo "potenziale" per far fronte alle necessità finanziarie dell'Amministrazione.

Per il capitolo in questione si è in presenza di una situazione che vede da una parte uno stanziamento che ogni anno viene ridotto a causa delle varie manovre di bilancio e dall'altra un decreto che assorbe interamente lo stanziamento medesimo, impedendo l'adempimento degli originari scopi della norma. Al fine di dare la necessaria soluzione a tale problematica situazione, in considerazione della circostanza che il personale stabilizzato dagli Istituti zooprofilattici sperimentali - utilizzando i fondi della legge n.3/2001 - sono a tutti gli effetti incardinati nell'organico degli Istituti medesimi, i relativi oneri dovrebbero essere correttamente posti a carico dell'ordinario meccanismo di finanziamento degli Istituti e gravare, quindi, sulle disponibilità del Servizio sanitario nazionale.

Naturalmente, si evidenzia la necessità che sia mantenuto, in ogni caso, sul capitolo 5391 un congruo stanziamento che consenta di far fronte agli obblighi di carattere sanitario sopra indicati ai punti 1, 2 e 3.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Giuseppe CELOTTO)



TIPOLOGIA SPESA	CAPITOLI DI BILANCIO	CONSISTENZA	PROGRAMMAZIONE
FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	VARI RELATIVI AI SINGOLI PROGRAMMI DI SPESA	3.029.910,92  VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	1 - Debiti generati in relazione alla mancanza di risorse sui pertinenti capitoli di bilancio, rispetto alle effettive esigenze per i contratti in essere e per gli oneri accessori. 2 - Per la copertura dei relativi debiti occorre adottare gli opportuni strumenti di flessibilità ed integrazione degli stanziamenti.
ESERCIZIO MANUTENZIONE NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO	VARI RELATIVI AI SINGOLI PROGRAMMI DI SPESA	DEBITI DI 313.846,19 REGISTRATI NEGLI ANNI 2007 e 2008 RIPIANATI NEGLI ANNI 2009 e 2010  VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	
UTENZE	VARI RELATIVI AI SINGOLI PROGRAMMI DI SPESA	1.841,39  VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	1 - Debiti generati in relazione alla mancanza di risorse sui pertinenti capitoli di bilancio, rispetto alle effettive esigenze per i contratti in essere e per gli oneri accessori. 2 - Per la copertura dei relativi debiti occorre adottare gli opportuni strumenti di flessibilità ed integrazione degli stanziamenti.
SPESE SMALTIMENTO RIFIUTI	VARI RELATIVI AI SINGOLI PROGRAMMI DI SPESA	3.500.000,00  VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	1 - Debiti generati in relazione alla mancanza di risorse sui pertinenti capitoli di bilancio, rispetto alle effettive esigenze per i contratti in essere e per gli oneri accessori. 2 - Per la copertura dei relativi debiti occorre adottare gli opportuni strumenti di flessibilità ed integrazione degli stanziamenti.

TIPOLOGIA SPESA	CAPITOLI DI BILANCIO	CONSISTENZA	PROGRAMMAZIONE
FONDI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AIFA	3458 3459 7230	16.000.000,00 CAP. 3458 3.422.477,00 CAP. 3459 20.827.093,00 CAP. 7230  VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	La situazione debitoria è stata generata dal fatto che le risorse derivanti dalle entrate destinate all'AIFA, anziché affluire direttamente all'Agenzia, per un periodo hanno continuato ad affluire al bilancio dello Stato. Non si tratta quindi di un debito collegato agli impegni assunti dall'Amministrazione per lo svolgimento di attività ed interventi. Per la definizione della situazione, occorre un'integrazione dei relativi capitoli di bilancio.
RICERCA SANITARIA FINALIZZATA	3398/1	1.154.714,73  VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	La costituzione di debiti pregressi per il suddetto importo è stata determinata dal mancato impegno di somme, cadute in perenzione, di cui era stata appositamente richiesta la reiscrizione in bilancio.
INDENNIZZI E RISARCIMENTI AI DANNEGGIATI DA VACCINAZIONI TRASFUSIONI	2409\1	11.000.000,00  VEDI TABELLA 2 BIS ALLEGATA	A causa dell'insufficienza dello stanziamento dell'apposito capitolo di bilancio (spese obbligatorie) si è dovuto procedere ad effettuare pagamenti con la procedura in conto sospeso da regolare successivamente. Nel corso del corrente anno si sta procedendo alla regolarizzazione dei pagamenti effettuati nel 2010 in conto sospeso.
MONITORAGGIO CONDIZIONI SANITARIE BOSNIA - HERZEGOVINA E KOSOVO	2371	30.627,83  VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	Il debito si è formato in quanto non è stato possibile far gravare la spesa sugli stanziamenti 2010; inoltre, pur permanendo le attività di monitoraggio delle condizioni sanitarie dei cittadini che hanno operato e operano in Bosnia - Herzegovina e Kosovo, è stata eliminata dal 2011 la relativa copertura finanziaria.

TIPOLOGIA SPESA	CAPITOLI DI BILANCIO	CONSISTENZA	PROGRAMMAZIONE
BOLLETTINO FARMACODIPENDENZE E ALCOLISMO	4100\28	4.184,34  VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	Il debito è stato determinato dalla riduzione della disponibilità del capitolo operata con il D.L. 225/2010, convertito dalla legge 10/2011 (decreto legge proroga termini), che non ha consentito di far fronte della convenzione stipulata con l'Unicri (United Nations Interregional Crime and Justice) per la realizzazione del progetto di "Selezione e raccolta della documentazione scientifica e didattica per la prevenzione dell'AIDS e delle tossicodipendente e pubblicazione del Bollettino per le Farmacodipendenze e l'Alcolismo" per la somma indicata che si è proceduto ad impegnare nel corrente esercizio con riconoscimento di debito.
ATTUAZIONE PROGRAMMI E INTERVENTI HIV	4310	2.427.300,87  VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	La situazione debitoria, nei confronti dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, si riferisce ad una partita perente per la quale è intervenuta la prescrizione pur in presenza della richiesta di reinscrizione.
POTENZIAMENTO SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA BSE	5391	23.281.030,69  VEDI TABELLA 2 ALLEGATA	1 - Il debito si è formato in considerazione del fatto che, ferme restando le macroaree di intervento finanziate con lo stesso capitolo, lo stanziamento, originariamente fissato in €. 51.645.690, oggi è ridotto ad €. 18.444.172. 2 - Per evitare di produrre in futuro altre situazioni debitorie, gli oneri per il personale degli II.ZZ.SS. assunto a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 566 della legge 296/2006, invece che gravare sullo specifico capitolo per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica, potrebbero essere coperti sulle disponibilità finanziarie del servizio sanitario nazionale.

Tavola 1 - Riepilogo della situazione debitoria dell'Amministrazione (valori in euro)

Categoria economica	Situazione debitoria al 31 dicembre 2009	Smaltimento debiti 2010	Situazione debitoria al 31 dicembre 2010
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
CONSUMI INTERMEDI	€ 24.169.921,09	€ 16.123.348,64	€ 32.244.268,61
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE			
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	€ 19.503.473,73	€ -	€ 20.607.819,56
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	€ -	€ -	€ 11.000.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
ALTRE USCITE CORRENTI			
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	€ 20.827.093,00	€ -	€ 20.827.093,00
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE			
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 64.500.487,82</b>	<b>€ 16.123.348,64</b>	<b>€ 84.679.181,17</b>

Tavola 2 - situazione debitoria (valori in euro)

Anno 2009

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre (anno di riferimento)	Esercizio di formazione	Smaltimento debiti (anno di riferimento)	Stanzamento definitivo	Impegnato a rendiconto	Note
CONSUMI INTERMEDI	GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032	002	1081	9	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI.	506.919,00	2005/2007				
CONSUMI INTERMEDI	GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032	002	1081	12	ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO		2008	2.943,00	31.583,45	31.583,45	
CONSUMI INTERMEDI	GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032	002	1081	19	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI.	2.000,00	2008	6.902,64	103.163,90	103.163,90	
CONSUMI INTERMEDI	GABINETTO ED UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032	002	1081	18	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.		2008	9.800,80	348.989,00	331.821,14	
CONSUMI INTERMEDI	<b>TOTALE</b>	<b>032</b>	<b>002</b>				<b>508.919,00</b>		<b>19.646,44</b>			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI		2008	283.756,51	2.931.620,00	2.931.516,54	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	227.772,59	2006	95.773,41			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	647.092,00	2007				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	647.092,00	2008				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	647.092,00	2009				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	283.910,00	2003				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	385.008,22	2004				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	380.886,71	2005				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	309.800,89	2006				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	290.065,72	2007				

Tavola 2 - situazione debitoria (valori in euro)

Anno 2009

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	FG	Denominazione FG	Situazione debitoria al 31 dicembre (anno di riferimento)	Esercizio di formazione	Smaltimento debiti (anno di riferimento)	Stanziam. definitivo	Impegnato a rendiconto	Note
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	250.186,51	2008				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI	145.942,10	2009				
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	001	2017	11	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	20.000,00	2008	82.470,00	562.254,00	556.862,42	
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	001				4.234.848,74		461.999,92			
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	003	2016	7	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	380.575,00	2005/2007		213.774,00	213.774,00	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	003	2016	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI		2008	92.500,89	700.747,00	700.746,13	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELLA QUALITA'	020	003	2016	6	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI	2.000,00	2008	26.029,00	486.570,00	475.574,99	
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	020	003				382.575,00		118.529,89			

Tavola 2 - situazione debitoria (valori in euro)

Anno 2009

Categoria economica	CDR	Codice Missione	Codice Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre (anno di riferimento)	Esercizio di formazione	Smaltimento debiti (anno di riferimento)	Stanziamento definitivo	Impegnato a rendiconto	Note
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	017	020	3017	11	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	149.707,00	2005/2007		607.433,00	606.610,70	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	017	020	3017	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI		2008	49.564,05	1.056.268,00	1.056.267,53	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	017	020	3017	12	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.	4.000,00	2008	14.261,00	284.879,00	280.008,33	
CONSUMI INTERMEDI	TOTALE	017	020				153.707,00		63.825,05			
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	017	020	3398	1	SPESE PER LA RICERCA FINALIZZATA IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI BIOMEDICI E SANITARI, DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE	1.154.714,73	1996/2005		102.399.560,00	102.399.560,00	
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	TOTALE	017	020				1.154.714,73					
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	020	004	3016	11	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI	586.273,00	2005/2007		608.941,00	608.941,00	
CONSUMI INTERMEDI	DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE	020	004	3016	1	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI		2008	90.074,02	921.717,00	921.716,16	